



Le ex categorie UILTE ed UILSIC (aderenti alla Confederazione UIL) con un processo di accorpamento, danno vita alla UILCOM.

- 1) Chi è la UILCOM
- 2) Chi era la UILTE
- 3) Chi era la UILSIC

1) Con il Congresso di Fiuggi del gennaio 2002, la UILSIC e la UILTE, hanno dato vita alla UILCOM (Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione), una grande Federazione democratica di lavoratori dei settori grafici e cartai, dei quotidiani e agenzie di stampa, della radio televisione pubblica e privata, dello spettacolo, del gioco e dello sport, delle telecomunicazioni.

Una struttura organizzativa e rappresentativa partecipata, dinamica, ben organizzata, diffusa su territorio, aperta alle giovani generazioni, corredata di aggiornate forme di servizi, rispettose delle peculiarità, della cultura e delle esperienze maturate dai gruppi dirigenti, attenta e sensibile ai processi formativi, impegnata a raccogliere sfide che i problemi e le innovazioni produttive e tecnologiche, nelle relazioni industriali, nella struttura dei mercati aperti e globalizzati, nella società civile nazionale e internazionale propongono.

2) La UILTE rappresentava i lavoratori delle Telecomunicazioni.

I grandi processi di cambiamento che coinvolgono tutti gli ambiti della società moderna, inducono tutti i sistemi organizzati, compreso il sindacato, a ricercare modelli organizzativi in grado di corrispondere in modo adeguato ai mutamenti e alla domanda di partecipazione democratica, che viene dalla società civile e in particolare dal mondo del lavoro.

La UIL, già da alcuni anni, persegue un disegno politico-organizzativo volto a riorganizzare e ricomporre la rappresentanza dei lavoratori operanti per settori, in grandi sindacati di categoria, in modo da superarne la frammentazione.

In questo ambito, i lavoratori dell'informazione, dello spettacolo, delle telecomunicazioni, organizzati nella UIL, consapevoli dell'importanza che la dimensione organizzativa assume nell'attuale fase storica, anche al fine di conseguire una visione meno frammentaria delle politiche industriali, hanno assecondato e perseguito tale disegno politico-organizzativo.

3) La UILSIC rappresentava i lavoratori della Informazione e buona parte di quelli della COMUNICAZIONE, da quella più antica: gestuale, mimica, sonora, verbale (Danza, Teatro, Musica), a quella stampata, da quella cinematografica a quella audio e video fino a quella multimediale.